

**Disposizioni operative per l'attivazione degli assegni di ricerca di tipologia b)  
anno 2023**

L'**importo minimo** lordo annuo degli assegni di ricerca è di euro 19.367,00, corrispondente ad un costo totale (comprensivo del carico ente), per l'anno 2023, di euro 23.889,84 (aliquota INPS del 35,03%, salvo modifiche impreviste). Non è previsto un importo massimo.

La **richiesta di attivazione** di un assegno di ricerca di tipologia b deve essere deliberata dal Consiglio di Dipartimento. La richiesta del Dipartimento deve contenere le seguenti informazioni:

- l'area scientifica;
- il programma di ricerca che dovrà svolgere l'assegnista;
- il nominativo del responsabile scientifico;
- la durata dell'assegno;
- l'**importo lordo assegnista**: *si ricorda che per l'attivazione è necessario indicare l'importo lordo per l'assegnista, non il costo massimo (comprensivo del carico ente) disponibile dalla struttura;*
- la disponibilità in bilancio e la tipologia dei fondi necessari al finanziamento dell'assegno;
- i **requisiti obbligatori** per l'accesso alla selezione (Laurea Specialistica/Magistrale o vecchio ordinamento oppure Dottorato di ricerca) e quelli **preferenziali** (la mancanza di tali requisiti non comporta l'esclusione dalla selezione);
- i tre componenti della **Commissione Esaminatrice** (di cui almeno due interni all'Ateneo) e il membro supplente;
- le date previste per la **riunione preliminare** e per il **colloquio**: le attività previste nella prima riunione possono essere svolte in modalità telematica. Se previsto da bando, anche il colloquio potrà essere svolto con modalità telematica su richiesta da parte dei candidati;
- la conoscenza di lingue straniere richiesta al candidato.

Le informazioni relative all'assegno di ricerca da attivare dovranno essere inserite in "Web Management" (WM assegni di ricerca) e saranno visibili all'ufficio competente della Divisione Ricerca e Sviluppo solo dopo essere state confermate dagli uffici competenti del Poli, che provvederanno contestualmente ad effettuare l'impegno a bilancio delle risorse necessarie a coprire l'intera durata dell'assegno.

L'estratto della delibera del Dipartimento deve essere inviato all'ufficio competente della Divisione Ricerca e Sviluppo, allegando la scheda assegno generata da WM assegni di ricerca, firmata dal Responsabile scientifico dell'assegno e dal Direttore del Dipartimento.

Inoltre, poiché a norma dell'art. 22 della Legge 240/2010 e del Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, i bandi sono pubblicati sui siti Internet dell'Ateneo, del Ministero (<http://bandi.miur.it/>) e dell'Unione europea (<http://ec.europa.eu/euraxess/>), il modulo per la pubblicazione del bando in lingua inglese (allegato) dovrà essere pertanto compilato dal Responsabile scientifico e inviato via mail all'indirizzo [fiorella.croce@uniupo.it](mailto:fiorella.croce@uniupo.it)

La documentazione completa deve pervenire all'ufficio competente della Divisione Ricerca e Sviluppo prima della data prevista per la pubblicazione del bando.

Per una migliore organizzazione delle attività, viene proposto il "**Calendario 2023**" con le date di riferimento per la pubblicazione dei bandi.

Non potrà essere garantita la pubblicazione dei bandi entro le scadenze previste dal "Calendario 2023" se non verranno rispettate le date indicate.

I verbali devono pervenire all'ufficio competente della Divisione Ricerca e Sviluppo, correttamente compilati, entro le date stabilite dal "Calendario 2023", al fine di consentire la verifica dei documenti e la predisposizione del Decreto Rettorale di approvazione degli atti con cui viene dichiarato il vincitore della selezione. Non potranno essere garantite la stipula del contratto con il vincitore della selezione e la successiva presa di servizio se non saranno rispettate le tempistiche indicate oppure nel caso in cui i verbali non siano correttamente compilati.

Le procedure da adottare per i casi particolari, quali selezioni non aggiudicate (perché deserte o per mancanza di idonei) o rinuncia di assegnisti, devono essere concordate direttamente con l'ufficio competente della Divisione Ricerca e Sviluppo.

In allegato la tabella con le date di riferimento per la richiesta di attivazione di nuovi assegni di ricerca "Calendario 2023".

Si segnala infine che l'art 6 del Decreto legge 29/12/2022, n. 198 ha prorogato fino al 31/12/2023 la possibilità di attivare procedure per il conferimento di assegni di ricerca.

**Salvo nuove disposizioni normative, successivamente a questa data non sarà più possibile pubblicare nuovi bandi per assegni di ricerca.**

**Disposizioni operative per il rinnovo degli assegni di ricerca di tipologia b)  
anno 2023**

La richiesta di rinnovo di un assegno di ricerca, cofinanziato o a totale carico, è deliberata dal Consiglio di Dipartimento su proposta del responsabile scientifico, che dovrà indicare le motivazioni per cui la ricerca non è stata portata a termine nel periodo inizialmente previsto, ovvero le considerazioni scientifiche che rendono plausibile e coerente il proseguimento della ricerca, tenendo in considerazione l'effettiva disponibilità di bilancio.

Il rinnovo di assegni regolamentati dalla legge 240/2010 generalmente non può avere durata inferiore a dodici mesi. E' possibile rinnovare assegni con contratti di durata anche inferiore a un anno, e, in ogni caso, non inferiore a sei mesi, esclusivamente per lo svolgimento di progetti di ricerca, la cui scadenza non consente di conferire assegni di durata annuale (*ex art. 19 del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120*).

**Si ricorda che la durata complessiva dei contratti per assegni di ricerca, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a sei anni (72 mesi).**

Le informazioni relative al rinnovo dell'assegno di ricerca dovranno essere inserite in "Web Management" e saranno visibili all'ufficio competente della Divisione Ricerca e Sviluppo solo dopo essere state confermate su WM assegni di ricerca dagli uffici competenti dei Poli.

Al fine di consentire la predisposizione del contratto di rinnovo l'estratto della delibera del Dipartimento deve essere inviato entro le date indicate nella tabella "**Calendario rinnovi 2023**" all'ufficio competente della Divisione Ricerca e Sviluppo, allegando la scheda assegno, generata da "Web Management", firmata dal Responsabile scientifico dell'assegno e dal Direttore del Dipartimento.

Segue tabella delle scadenze per il rinnovo degli assegni di ricerca.

**Calendario RINNOVI assegni di ricerca 2023**

| <b>scadenza assegni:</b> | <b>richiesta di rinnovo da inviare al Settore Ricerca entro il:</b> |
|--------------------------|---|
| 31 gennaio – 5 febbraio  | 20 gennaio  |
| 28 febbraio – 5 marzo    | 15 febbraio   |

|                          |              |
|--------------------------|--------------|
| 31 marzo – 5 aprile      | 15 marzo     |
| 30 aprile – 5 maggio     | 19 aprile    |
| 31 maggio – 5 giugno     | 17 maggio    |
| 30 giugno - 5 luglio     | 16 giugno    |
| 31 luglio - 5 settembre  | 14 luglio    |
| 30 settembre - 5 ottobre | 15 settembre |
| 31 ottobre - 5 novembre  | 18 ottobre   |
| 30 novembre – 5 dicembre | 17 novembre  |
| 31 dicembre – 7 gennaio  | 14 dicembre  |